

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

ProSpecieRara

ProSpecieRara

Diversità di vitigni



C'è Merlot e Merlot; e poi vi sono tutte quelle varietà rare o particolari, per lo più sconosciute da produttori e consumatori. C'è però anche chi si occupa di collezionarle, identificarle e studiarle.

Nel nostro cantone la superficie vitata è di ca. 1'000 ettari, di cui l'80% è costituita dalla varietà Merlot. Il restante 20% è suddiviso fra oltre cento varietà diverse tra cui sono presenti anche vitigni storicamente e culturalmente importanti per la Svizzera. Fra questi ultimi figurano anche quel-

e discute le modalità di lavoro nell'ambito della conservazione della diversità dei vitigni.

Risorse genetiche svizzere riunite nella collezione a Mezzana

Il Gruppo di lavoro nazionale sulla vite ha stilato una lista di oltre 140 vitigni che hanno avuto un valore nella viticoltura svizzera. Queste varietà vengono conservate in cosiddette collezioni primarie e secondarie di cui quattro sono sostenute dalla Confederazione. Una di queste viene curata dall'Azienda agraria cantonale di Mezzana. Vi crescono varietà ticinesi, come il "Moscatò di Tenero" scoperto da Stefano Haldemann negli anni '80, ma anche altre d'importanza per la Svizzera, come per esempio l'antica varietà vallesana "Humagne blanc", menzionata dalla letteratura già nel 1313.

In questa annata difficile per i viticoltori, si sta avvicinando il periodo della maturazione dell'uva: un momento particolarmente interessante per andare a visitare la collezione di Mezzana scoprendo i diversi colori e forme dei grappoli d'uva delle differenti varietà.

li delle collezioni di vitigni coordinate da ProSpecieRara nella Svizzera italiana.

Dalle ricerche nei vecchi vigneti alla collezione di Minusio

Già alla fine degli anni Novanta l'allora responsabile di ProSpecieRara a sud delle Alpi e suo marito, **Sabine e Markus Lanfranchi**, andavano alla ricerca di vitigni rari. In vigneti dismessi, rimboschiti o curati da anziani appassionati ai loro antichi ceppi crescevano piante "diverse" dal Merlot. Fortunatamente nel suo lavoro Sabine Lanfranchi ha incontrato il viticoltore **Stefano Haldemann**, che ricercava anche lui vecchi vitigni e che si è reso disponibile a mettere a dimora nel suo vigneto le giovani piante moltiplicate dalle vecchie piante trovate. In visita da Stefano Haldemann troviamo dodici cloni di "Bondola" e quattro di "Bondoletta", in compagnia di oltre ottocento ceppi sui quali crescono settanta varietà. Una trentina di queste formano oggi una cosiddetta collezione d'introduzione che viene sostenuta dalla Confederazione nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (PAN-RFGAA).



Bondoletta, Merlot grigio, Rosario bianco, Taylor, Martinenga.

Lavoro descrittivo nella collezione

Nella sua collezione Stefano Haldemann lavora conservando, ma anche descrivendo e cercando di identificare quelle varietà ancora sconosciute, come quella definita "Ghirlanda" a partire dal nome della persona a cui apparteneva il vecchio ceppo. Le varietà descritte, sconosciute o meno, sono testate ulteriormente anche attraverso delle analisi genetiche che aiutano ad assegnare una pianta a una tipologia conosciuta o a dimostrare che si tratti di un genotipo unico, quindi unica nel suo genere. Stefano Haldemann non è solo in questo lavoro: a livello nazionale è stato costituito il Gruppo di lavoro Vite dell'Ufficio federale dell'agricoltura, che approfondisce le domande aperte

Identificare la propria uva

Avete un vitigno di oltre 40 anni di cui non conoscete la varietà? ProSpecieRara propone un servizio d'identificazione delle varietà effettuato da un'esperta di vitigni.

È necessario spedire due grappoli ben maturi e tipici per la pianta con 10 foglie ed il formulario apposito compilato con tutte le informazioni disponibili. Il costo dell'identificazione è di 30.- chf per varietà.

Trovate tutte le informazioni necessarie nel capitolo "Viti" sul sito: www.prospecierara.ch/it/piante oppure contattate: masseria@prospecierara.ch, tel. 091 630 98 57.